



“il Piccolo Teatro d’Arte”

L’isola di Golding

Progetto scuole



Da venerdì 15 a martedì 26 febbraio 2008
CAVALLERIZZA REALE, MANICA CORTA

IL PICCOLO TEATRO D'ARTE con il sostegno del SISTEMA TEATRO TORINO in collaborazione con la FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA e ASSOCIAZIONE PSICOPOINT

Presenta:

“L'ISOLA DI GOLDING”

**Progetto di SPETTACOLI INCONTRI e DIBATTITI
su temi dedicati all'adolescenza**

L'isola di Golding è:

- Una Rassegna di **TRE SPETTACOLI** dei giovani attori de *il Piccolo Teatro d'Arte*
- Un calendario fitto d'incontri, letture e dibattiti con uomini di cultura
- Un'occasione per gli adulti di ricordare il punto di vista dei più giovani
- Uno spazio ricco di spunti che permette agli adolescenti d'incontrare altri adolescenti per parlare di adolescenza
- Un'occasione per le scuole di usare il teatro come momento di formazione

“L'Isola di Golding è un'occasione che non si limita ad affrontare delle tematiche idonee all'adolescenza, ma si propone di fornire ai ragazzi degli strumenti utili ad autogestirla, chiudendo su una base comune il cerchio della proposta e della fruizione.”



Struttura della manifestazione

“L’isola di Golding” propone, in questa prima edizione, **tre temi** cui saranno collegati **gli spettacoli, le letture e gl’incontri**:

Temi:

- **Il rapporto tra vecchie e nuove generazioni: conservazione e superamento**
- **Stereotipi e orientamento sessuale**
- **Il disagio nel rapporto tra coetanei (“nonnismi”, “bullismi” e altre prevaricazioni)**

Ai **tre temi** corrispondono **tre differenti modelli di giornata**:

Giornate sul tema: Il rapporto tra vecchie e nuove generazioni: conservazione e superamento (scuole superiori)

Periodo: 15-18-19 febbraio

Tempi: dalle h 10:30 alle h 16:00 c.ca

Struttura:

h. 10:30 LA NOTTE DEGLI ASSASSINI (spettacolo):

Segue incontro con il **Quintetto Architorti**

h. 14:00 Jack Frusciante è uscito dal gruppo (lettura):

segue dibattito sul tema del giorno condotto dagli operatori di Psicopoint.

h. 15 Incontro con...

le tre giornate presentano tre ospiti diversi:

15 febbraio: Pasquale Ruju (Sceneggiatore fumetti Bonelli).

18 febbraio: AlessandraC (Scrittrice collana Stile Libero Einaudi)

19 febbraio: Gianni Vattimo

Conclusione (h 16 c.ca)



Giornate sul tema: Stereotipi e orientamento sessuale (scuole superiori)

Periodo: 21-22-febbraio

Tempi: dalle h 10:00 alle h 13:00 c.ca

Struttura:

h. 9:30 Nessuno uguale (lettura e video):

segue dibattito condotto dagli operatori del servizio LGBT e Psicopoint

h. 10:30 Incontro con...

le due giornate presentano tre ospiti diversi:

21 febbraio: Matteo B Bianchi (Scrittore di libri per l'adolescenza a tematica omosessuale).

22 febbraio: Michele di Mauro (Attore)

h. 12:00 Secondo natura (lettura):

Conclusione (h 13 c.ca)

Giornate sul tema: Il disagio nel rapporto tra coetanei: "nonnismi", "bullismi" e altre prevaricazioni (ultimo ciclo delle elementari, scuole medie)

Tema: Il disagio nel rapporto tra coetanei

Periodo: 24-26-febbraio

Tempi: I scaglione: dalle h 10:15 alle h 13:00 c.ca

Il scaglione: dalle h 14:15 alle h 16:00 c.ca

Struttura:

h. 10:15 il manoscritto di Doom Rock (Spettacolo):

h. 12:00 Incontro con Giovanni Del Ponte (scrittore per ragazzi)

Conclusione I scaglione (h 13 c.ca)

h. 14:15 il manoscritto di Doom Rock (Spettacolo):

h. 15:30 Incontro con Giovanni Del Ponte (scrittore per ragazzi)

Conclusione Secondo scaglione (h 16 c.ca)



Gli spettacoli

Nell'ambito di ciascuna giornata gli spettacoli forniscono un primo spunto di riflessione.

La proposta di quest'anno prevede **due spettacoli**:

“La Notte degli Assassini” 15 – 19 / 2 (di J. Triana. Regia di Claudio Ottavi. Musiche dal vivo del Quintetto Architorti)

“il Manoscritto di Doom Rock” 24 / 2 (liberamente tratto da *Gli Invisibili e il castello di Doom Rock* di Giovanni del Ponte. Regia di Claudio Ottavi.)

Le letture

Le **letture** forniscono dei nuovi spunti per lo sviluppo dei diversi temi.

La proposta di quest'anno prevede letture tratte **dai seguenti testi**:

“Jack Frusciante è uscito dal gruppo” brani scelti dal libro di Brizzi

“Nessuno uguale” antologia di poesia contemporanea di tematica omosessuale

“Secondo natura” antologia poetica omosessuale greca e romana.

(vedi schede)

Gli Incontri

Gli incontri costituiscono uno spazio con caratteristiche performative ad ampio raggio in grado di ospitare l'evento musicale, lo spettacolo e la tavola rotonda e saranno gestiti dagli ospiti che definiranno di volta in volta modalità e argomenti del proprio intervento.

Hanno aderito alla proposta lo scrittore per Ragazzi **Giovanni del Ponte**, il regista **Gabriele Vacis**, il filosofo **Gianni Vattimo** i musicisti del **Quintetto Architorti**, lo sceneggiatore dei fumetti Bonelli **Pasquale Ruju**, la scrittrice **AlessandraC**, l'attore **Michele di Mauro**, l'attrice e drammaturga **Eleonora dall'ovo** lo scrittore di alcuni libri su tematiche omosessuali **Matteo di Bianchi...**



Laboratori in classe

Al termine della manifestazione "L'isola di Golding" gli psicologi dell'associazione Psicopoint, svolgeranno in alcune classi degli interventi di gruppo al fine di far emergere da bambini e ragazzi riflessioni e pensieri relativi ai temi trattati durante gli spettacoli e le letture.

Obiettivo di questi incontri sarà quello di sviluppare interesse, curiosità e raccogliere eventuali segnali di disagio, fantasie, false credenze, esperienze, del singolo e del gruppo connessi al tema in questione.

La modalità ludica e l'approccio psico-educativo degli incontri, permettono al gruppo un'elaborazione maggiore dei temi emersi.

Il gruppo classe si incontra, riflette e si confronta attraverso giochi di ruolo e improvvisazioni teatrali; ripercorre scene paure e fantasie, sperimenta e fa esperienza, avvicinandosi ulteriormente al tema trattato.

PSICOPOINT è una ASSOCIAZIONE, senza scopo di lucro, nata nel 2003 e costituita da psicologi, psicoterapeuti, operatori del sociale e volontari che hanno sentito l'esigenza di riunirsi per condividere le esperienze lavorative svolte in campo clinico, psicosociale ed organizzativo e per confrontare i propri percorsi formativi e riferimenti teorici.

Attualmente, l'Associazione è organizzata in GRUPPI DI LAVORO, ciascuno dei quali, operativamente autonomo, ha come obiettivi lo studio teorico-metodologico e la formulazione e realizzazione di progetti di intervento clinico formativo e psicosociale. L'associazione si propone come ente aperto alla collaborazione con singoli, gruppi ed organizzazioni interessati allo studio e alle applicazioni delle discipline psicologiche; inoltre si offre come interlocutore per chiunque abbia interesse a svolgere attività di volontariato nelle aree di intervento operative.



Schede spettacoli

La notte degli assassini

Tre fratelli adolescenti – Lalo, Cuca e Beba – rinchiusi in una “cantina” – o “l’ultimo sgabuzzino della casa” – giocano ossessivamente ad un gioco allucinante: l’assassinio dei propri genitori. Nell’attuarlo, in forma quasi psicodrammatica, assumono i ruoli degli assassini, delle vittime, dei vicini curiosi, della polizia che indaga, dei funzionari del processo - a cui intervengono, in qualità di testimoni, gli stessi genitori uccisi.

La pièce, dai toni grotteschi, con richiami evidenti al teatro dell’assurdo, immersa in un contesto tutto sudamericano anni ‘50, è in grado di proporsi come “uno psicodramma sociale centrato sull’assassinio rituale quale simbolo della liberazione definitiva, e nello stesso tempo dell’impotenza degli adolescenti a liberarsi definitivamente dall’abbraccio del passato...”.

Quando l’assassinio rituale e immaginario sarà stato perpetrato sulla scena, quando i giovani ossessi avranno riconosciuto che tutti i personaggi, quelli “recitati” - i genitori – e quelli “recitanti” – i figli – sono tutti egualmente vittime, il gioco riprenderà senza soluzione di continuità in un’alternanza di accusa-difesa che ci indica come unica azione esistenziale possibile il moto di coscienza.

“La notte degli assassini ci fa assistere, più ancora che all’assassinio immaginario dei genitori, allo scacco di questo assassinio e alla tragica dimostrazione della sua inefficacia”.

Scritta nella seconda metà del ‘64, vincitrice del Premio Casa de las Americas 1966, del Festival del Teatro Latino-americano del ‘67 e presentata nello stesso anno in Italia al Ridotto de la Fenice di Venezia al Festival Internazionale della Prosa, la Notte degli Assassini viene ora riproposta nella coproduzione PTA-Architorti in una chiave linguistica che privilegia la scomposizione evidenziata e la coesistenza parallela dei diversi elementi della messinscena: parola, movimento, musica. Quest’ultima - grazie alla presenza del quintetto in scena - assume nell’ambito della rappresentazione un ruolo esplicitamente diegetico, divenendo motore dell’azione ed elemento simbolico privilegiato, e si pone in tal modo in un tessuto semantico alternativo a quello adottato dall’opera lirica in cui prosa, danza e musica assumono equivalente rilevanza.



“Il Manoscritto di Doom Rock”

Il Piccolo Teatro d'Arte ha realizzato durante l'anno scolastico 2005/06 un'istanza del progetto bandito dalla della Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - destinato alla realizzazione un evento teatrale, avente come tematica “Il bullismo”.

Il progetto ha visto la collaborazione, del Mas Juvarra, dei servizi psicologici dell'Associazione Psicopoint di Settimo Torinese, dello scrittore per ragazzi Giovanni Del Ponte, dei due licei “S.Anna” di Moncalieri e “Maria Ausiliatrice” di Torino e dei giovani attori della compagnia il Piccolo Teatro d'Arte.

Lo spettacolo “Il Manoscritto di Doom Rock” ha debuttato a Giugno al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese davanti al pubblico delle classi quarte e quinte della scuola elementare “G.Rodari” (Settimo T.)

Lo spettacolo di Giugno è diventato occasione di riflessione tra il pubblico, l'autore (presente a tutte le rappresentazioni), i ragazzi che lo hanno prodotto, gl'insegnanti, e gli educatori dello Psicopoint, dando vita ad un dibattito ricco di spunti tali da incoraggiare la richiesta di un ulteriore sviluppo del progetto.

Col patrocinio della Regione Piemonte è stato quindi possibile realizzare una continuazione della proposta, che vede, oltre alla ripresa delle scolastiche, due repliche serali - al fine di coinvolgere adulti e genitori - ed un laboratorio scolastico tenuto dagli psicologi rivolto alle classi elementari.

“Il manoscritto di Doom Rock” prende spunto da un libro di G. Del Ponte appartenete al ciclo di romanzi per ragazzi “Gli Invisibili” e la sua scrittura drammaturgica nasce da una collaborazione diretta dell'autore con i ragazzi del laboratorio.

Il tema trattato, sotto la veste magico-fantastica caratteristica dei romanzi di Del Ponte, è il bullismo nella scuola – problema sempre più spesso presente nel tessuto relazionale dei gruppi scolastici di tutti i cicli.

La Trama

Douglas accetta la proposta del padre di proseguire la scuola media nel lontano collegio di Doom Rock, un edificio tanto imponente da essere chiamato “il Castello”. Il ragazzo, oltre alla ferrea disciplina, deve subire le angherie di un gruppo di bulli che lo prendono in giro per i chili di troppo. Gli amici di Douglas, corsi in suo aiuto, saranno in grado di rivelare “il terribile segreto del castello” che, dopo avere minacciato la vita del protagonista, finirà col porre sotto una nuova luce sia Douglas sia i suoi persecutori.

Il manoscritto di Doom Rock è particolarmente consigliato al pubblico delle due ultime classi delle elementari e alle scuole medie inferiori.



Schede letture

Jack Frusciante è uscito dal gruppo (antologia di brani con musica tratta dal libro di Enrico Brizzi)

Perché J. Frusciante, chitarrista dei Red Hot Chili Peppers, è uscito dalla sua band? Stavano arrivando il successo, i soldi, la sicurezza: perché - senza grandi gesti - se n'è andato, girando le spalle a quanto sembra calamitare i desideri di tutti?

Il «vecchio Alex» - diciassettenne protagonista di questo libro di Brizzi - impostosi rapidamente come cult-book di un'intera generazione - ha capito perché J. Frusciante è uscito dal gruppo.

Sfrecciando lungo le strade che dal centro di Bologna salgono verso le colline sopra San Mamolo, dove stava l'amata Aidi, gli sembra, a ogni pedalata, di fare la stessa cosa. Di praticare la stessa arte da quando, in pochi mesi - a cavallo dei diciassette anni - si è trasformato da studente modello, apprezzato dalle profie e dalle studentesse Semprevergini del bigio liceo Caimani, in uno «skazzato tardoadolescente».

Prendere le distanze giuste per diventare se stessi è un'arte che dura tutta una vita ma che va praticata presto. Cominciando dalla famiglia - mutter con consorte Cancelliere e frère du lait - poveri esseri che, ammette Alex, costituivano, anni luce fa, una famiglia d'italiani viventi...

"Nessuno Uguale"

"NESSUNO UGUALE adolescenti e omosessualità" è un video che nasce dalla necessità di far fronte all'isolamento e al disagio vissuto dagli adolescenti che si trovano di fronte a un'identità ancora oggi oggetto di silenzio e di giudizio, particolarmente in famiglia e a scuola. La parola è ai ragazzi: le intense testimonianze si alternano al lavoro di un gruppo di studenti delle superiori, gay ed eterosessuali insieme. I ragazzi si incontrano e si ascoltano sul piano delle emozioni, scoprendosi ciascuno diverso dall'altro, ma proprio per questo tutti uguali nel voler crescere affermando la propria specifica identità. Un lavoro rivolto ai giovani, e nel contempo uno strumento di conoscenza ricco di spunti.

La proposta della performance omonima della mattinata, alterna momenti di visione del video alla lettura, in diretta, di poesia moderna a tematica omosessuale tratta dalla produzione di W.H. Auden e P. Pasolini.

"Secondo Natura"

Lecture, tratte dalla letteratura poetica e filosofica greca e romana, volte ad evidenziare l'incidenza dell'aspetto culturale nell'orientamento sessuale.

La scelta dell'antologia è fortemente ispirata alla tesi del saggio sulla bisessualità nel mondo antico di Eva Canterella



Schede incontri

Gianni Vattimo: “La storia senza senso”

Al filosofo Gianni Vattimo è stata posta una domanda relativa all'attualità della pièce dello spettacolo “La notte degli Assassini”: l'uccisione dei propri genitori, Edipo, il superamento delle aspettative dei padri, sono ancora necessità delle nuove generazioni? Il dibattito sarà teso a connettere il senso di appiattimento dell'orizzonte storico insito negli stereotipi culturali contemporanei con le “mutazioni” subite dal senso dell'esistenza individuale.

AlessandraC: “nuove e vecchie... narrative”

“Skin ha ventitre anni, quasi vecchio per il Gioco. Ma è ancora lui il Campione. Perché possiede lo skill, l'abilità. L'abilità di sopravvivere nel Gioco globale. E il Gioco non è Matrix, è peggio. Perché c'è davvero. E quanto peggio, toccherà al vecchio Skin scoprirlo. Il primo romanzo che porta il lettore, con assoluta naturalezza, direttamente dentro il Game elettronico.”

Alessandra C è la più nota esperta italiana di divertimento elettronico. Scrive sul quotidiano «La Stampa». Ha pubblicato nel 2004 Skill, il suo primo romanzo, con «Einaudi Stile libero» e il racconto Skip intro nell'antologia Ragazze che dovrete conoscere con «Stile libero/Big».

Pasquale Ruju: “Dampyr Il figlio del Vampiro”

La letteratura per fumetti è diretta prevalentemente agli adolescenti: in quale misura il conflitto generazionale rientra in questo genere di narrativa e in che termini può costituirne un punto di forza? Pasquale Ruju debutta nel mondo del fumetto nel 1995 scrivendo la storia breve "Il vicino di casa" per Dylan Dog. Da allora, ha al suo attivo oltre sessanta sceneggiature con protagonista l'Indagatore dell'Incubo, più varie altre storie per Nathan Never, Tex e Dampyr, e la miniserie Demian, uscito nel 2006, di cui è autore e sceneggiatore di tutti e diciotto gli episodi.

Matteo B Bianchi: “Generations of love”

Si può crescere in un paesino dell'hinterland milanese, scoprirsi gay e sopravvivere felicemente agli anni 80? Forse sì. Tra i successi radiofonici, imbonitrici televisive e scorribande ferroviarie attraverso l'Europa, Generations of love è un romanzo sul diventare grandi, nel quale le tragedie hanno il tono delle sit-com. E viceversa.

Matteo B. Bianchi scrive nel 1999 il suo primo romanzo, "Generations of love", che viene pubblicato da Baldini & Castoldi. L'anno successivo partecipa alla creazione della trasmissione quotidiana di RadioDue RAI "Dispenser" e ne diventa caporedattore. Nel 2002 pubblica "Fermati tanto così". Dopo una parentesi di esperimenti teatrali, culminata con la messa in scena della sua commedia "Bigodini", Matteo al momento sta lavorando alla stesura del suo terzo romanzo.



Eleonora dall'Ovo: "Pillole di drammaturgia lesbica"

Eleonora Dall'Ovo scrive e autoproduce dal 1997 spettacoli lesbici come atto estetico di opposizione in risposta alle politiche culturali correnti. Il teatro lesbico è per lei uno spazio pubblico attraverso cui entrare in relazione con altre donne, con le loro idee, vite e fantasie, condividendo e costruendo insieme un parlare comune, un discorso al femminile, o meglio femminista.

Giovanni Del Ponte: "Gli invisibili"

L'autore della collana de *gli Invisibili* racconta la genesi dei romanzi, i riferimenti autobiografici, e le relazioni tra lo spettacolo e il libro da cui questo è tratto.

Giovanni del Ponte è nato a Torino. Ha pubblicato il suo primo libro nel 2000 per la Sperling&K e da allora sono usciti quattro libri della stessa collana.